

Improvisus

Il progetto **Improvisus** prende vita dall'incontro di due musicisti che hanno più volte collaborato e che hanno deciso di misurarsi con la formula del duo musicale.

La melodia e il ritmo nella loro accezione più estesa sono elementi fondamentali e complementari di qualunque cultura musicale e dunque i fiati e le percussioni sono strumenti fondanti ed arcaici.

Il loro suono sono il soffio del vento e il battere della pietra, fin dai primordi.

L'arte musicale dell'improvvisazione è un'espressione antica, basata su codici culturalmente condivisi. Ciò permette di comporre la musica in tempo reale, di fronte al pubblico, dipanando il filo di un dialogo basato sull'attento ascolto e l'interazione.

Ma non vi sono barriere per questo progetto tra musica scritta o improvvisata, tra strumenti antichi e moderni, tra passato e presente. Tutto può essere, tutto può accadere, senza barriere tra generi e culture, con l'unica regola di proporre una musica sincera, filtrata attraverso la sensibilità di due musicisti che da quarant'anni fanno ricerca musicale appassionata, suonando nei contesti più vari in Italia e all'Estero.



Giovanni Lo Cascio

batterista/percussionista/compositore

Ha studiato musica al Berklee College of Music ed Etnomusicologia all'Università La Sapienza di Roma.

Ha collaborato, come autore o interprete, con numerosi artisti in campo musicale, teatrale e cinematografico (George Garzone, Hector Zazou, Alexander Balanescu, Le Mystère des voix Bulgares, Louis Bacalov, Moni Ovadia, Pivio & Aldo De Scalzi, Novalia, Banda Ikona, Agricantus, Giorgio Barberio Corsetti, Maurizio Scaparro, Giorgio Albertazzi, Giorgio Tirabassi, Mario Monicelli, Aurelio Grimaldi).

Ha tenuto concerti in Italia e all'Estero (Francia, Inghilterra, Svezia, Svizzera, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Ungheria, Spagna, Serbia, Croazia, Portogallo, Azzorre, Grecia, Egitto, Marocco, Giordania, Algeria, Kenya, Etiopia, Capo Verde, Senegal, La Reunion, Brasile, Stati Uniti ed in Vaticano alla presenza del Papa) e registrato oltre 50 cd. Ha spesso lavorato per il teatro ed ha composto numerose colonne sonore per il cinema.

Ha insegnato alla Jazz University di Terni, al Timba Centro di Percussioni di Roma, alla Rome University of Fine Arts e privatamente. E' stato il fondatore del Progetto Juakali Drummers e direttore artistico dal 2005 al 2010. Dal 2010 al 2015 è stato direttore musicale del gruppo Slum Drummers di Nairobi, Kenya, esibendosi in Etiopia, Spagna, Brasile ed Inghilterra alla presenza della Regina Elisabetta. E' stato consulente musicale per la Fondazione Alta Mane in Italia, Brasile e Mozambico.



Edmondo Romano

Polifiatista e compositore, lavora da 35 anni nella ricerca musicale sperimentale, etnica, world, folk, minimalista, colonna sonora... perfezionando l'uso degli strumenti nelle diverse culture ed espressioni.

Ha suonato e collaborato a numerose colonne sonore cinematografiche (insieme a Pivio e Aldo De Scalzi), musicato reading poetici per Adonis, Fernanda Pivano, Mario Macario, Maurizio Maggiani, Don Andrea Gallo, Ugo Volli, Dario Vergassola... composto musiche per teatro (Teatro Stabile di Catania, Teatro Cargo, Teatro della Tosse, Teatro Archivolto, Lina Sastri...) e televisione, esibendosi con numerosi musicisti in Italia e in Europa tra i quali Vittorio De Scalzi, Mauro Pagani, Picchio dal Pozzo, Mario Arcari, Ares Tavolazzi, Ingrid Chavez, Yo Yo Mundi, Armando Corsi, Tony Esposito, Marco Beasley, Marco Fadda, Elias Nardi, Max Manfredi, Arup Kanti Das, Filippo Gambetta, Maurizio Martinotti, Franco Lucà, Roberta Alloisio, Edward Neill...

Ha preso parte a più di 140 incisioni discografiche (Le Vijà, Orchestra TradAlp, Picchio dal Pozzo, Charta De Mar, Hostsonaten...) e progetti personali che ottengono ottimi riconoscimenti internazionali: Eris Pluvia, Avarta, Orchestra Bailam, Ancient veil.

Curatore artistico compositore della Compagnia Teatro Nudo anche come aiuto regista, da solista "Sonno Eliso"(2012) "Missive Archetipe"(2014) "Cabit, Unico Figlio" (2017). Nel 2019 fonda il gruppo di world music Motus Laevus, Nelle stagioni 2019/2022 compone ed esegue dal vivo le musiche degli spettacoli Antigone e Baccanti per il Teatro Stabile di Catania con la regia di Laura Sicignano, con il quale realizza una tournée di circa 120 date in tutta Italia.

Nel 2023 prende parte alla tournée nazionale dello spettacolo I treni della felicità prodotto dal Teatro della Tosse per la regia di Laura Sicignano e termina diversi lavori discografici, il secondo dei Motus Laevus dal titolo "SIFR" per la Felmay, Ancient Veil "Puer aeternus" per la Ma.Ra.Cash Records e il suo terzo CD solista dal titolo "Religio" per la Visage Records.